PERCHÈ UN'ASSOCIAZIONE DELLE SCUOLE AUTONOME DELLA PROVINCIA DI BRESCIA?

Con l'art.21 della legge 59/1997 le scuole italiane hanno avuto il riconoscimento dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Si tratta di un cambiamento "storico" dell'asssetto giuridico-istituzionale delle scuole, che ha trovato ulteriore pieno fondamento nella nuova versione dell'art. 117 della Costituzione Italiana.

Va detto però che l'autonomia non è un risultato, ma è piuttosto un processo, tutt'altro che concluso, appena avviato, che richiede innanzitutto un radicale cambiamento interno alla scuola, ma anche rispetto e sostegno da parte di quanti, enti o privati, si rapportano ad essa.

La scuola, la singola istituzione scolastica, si inserisce quindi nel complesso "*sistema delle autonomie*" sulle quali si fonda la nuova concezione dello Stato sottesa al dettato costituzionale.

Il sistema scolastico autonomo che si è venuto a determinare a seguito dei processi di riforma può essere così sintetizzato:

?? Il Parlamento: che fissa gli obiettivi fondamentali e le regole del sistema

?? Il Governo: con funzioni di indirizzo, monitoraggio e valutazione del sistema

?? L'amministrazione scolastica: articolata su base regionale, con compiti principalmente di sostegno e di supporto alle scuole e di perequazione regionale dell'offerta formativa

?? Le singole scuole: che erogano il servizio

Come si vede il Governo ha perso le funzioni di "governo" appunto delle scuole e l'amministrazione quello di direzione e di rappresentanza delle scuole stesse, che si guidano, governano e rappresentano da sé.
Si può legittimamente paragonare il nuovo ordinamento scolastico a quello delle autonomie locali territoriali.

Si pone ora il problema di come dare rappresentatività unitaria e istituzionale alle scuole autonome. Così come i Comuni e le Province si sono costituite in

Associazioni (ACB, ANCI, UPI, UNCCEM) anche le scuole stanno muovendo i loro passi per costituire in tutto il Paese le Associazioni delle Scuole Autonome.

Ecco perché a livello nazionale vi è stato il sostegno dell'ANCI all'ipotesi di associazioni di scuole autonome che facciano riferimento, nella fase costitutiva, a quelle del Comuni stessi (con disponibilità di supporto amministrativo e delle sedi legali, sia pure, ovviamente, in via transitoria).

Per le suddette ragioni con il sostegno dell'ACB, che si ringrazia per l'attenzione e la sensibilità mostrata, si è costitutita l'ASAB, *L'associazione Delle Scuole Autonome Bresciane*, con l'adesione ad oggi di circa 100 scuole (sulle 174 della provincia).
L'ASAB ha celebrato il 23 settembre scorso la sua assemblea plenaria per eleggere le cariche istituzionali.

Sono risultati eletti:

- ?? Presidente: Paolo Franco Comensoli
- ?? Vicepresidenti: Gianpaolo Comini e Piero Maffeis
- ?? Collegio dei sindaci:
    - Effettivi: Mauro Bortoletto, Giacomo Comincioli, Melzani Graziano
    - Supplenti: Virginia Pasini, Pier Luigi Signorini

Nelle prossime settimane, ai sensi dello Statuto, l'organigramma si completerà con i rappresentanti delle sei aree in cui è considerata divisa la provincia e con i rappresentanti dei comitati di settore.

Brescia, 3 ottobre 2002